

NOTA SULLE CARTE DI ARGOMENTO SPAGNOLO DI PROSPERO E CESARE BALBO DEPOSITATE PRESSO L'ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

Daniela Cereia

Il fondo della famiglia Balbo di Vinadio, in deposito presso l'Archivio di Stato di Torino, è costituito da 122 mazzi; la documentazione copre un arco cronologico compreso fra il XIII e il XX secolo ed è costituita, oltre che da pergamene, carte per la gestione del patrimonio, carte relative al conferimento di cariche e onorificenze e studi per la storia di famiglia, anche da manoscritti di Prospero e Cesare Balbo.

L'archivio è dotato di un inventario, che organizza la documentazione in cinque sottofondi: *Genealogia e storia della famiglia*; *famiglia*; *feudalità*; *patrimonio e raccolte* cui si aggiungono gli archivi aggregati delle famiglie Benso, Billiani di Cantoira, Bogino, Cassotti di Casalgrasso, Pelletta e Pistone.

Il sottofondo *famiglia* è diviso per soggetto produttore, le carte di ogni membro della famiglia sono organizzate in serie archivistiche (atti anagrafici, cariche, manoscritti, studi e corrispondenza).

L'idea di attribuire a ciascun soggetto le proprie carte era già stata messa in opera da Prospero ed era proseguita con i suoi discendenti.

Per quanto concerne l'ordine dei manoscritti di Cesare Balbo, l'attuale ordinamento ha mantenuto il criterio adottato — verosimilmente da Ercole Ricotti — dopo la morte di Cesare, come fa pensare la numerazione di catena attribuita ai volumi e l'organizzazione omogenea del loro contenuto per quanto riguarda gli argomenti, fatta eccezione per alcuni volumi di miscellanea.

I manoscritti di Cesare sono contenuti in 23 mazzi e sono suddivisi secondo la numerazione originale, che li distingueva tra *manoscritti in folio* e *manoscritti in quarto*: alcuni contengono la stesura definitiva di un'opera pronta per la stampa, con le correzioni autografe, altri sono una miscel-

lanea eterogenea di scritti diversi, abbozzi, indici, appunti e prefazioni, mai inseriti o modificati nell'edizione¹.

Tra i manoscritti di Cesare Balbo sono conservati il *Manoscritto originale Storia della guerra di Spagna e Portogallo contro Napoleone* e il manoscritto intitolato *Guerra di Spagna e d'America. Abbozzi e originali*².

Il legame della famiglia Balbo con la Spagna è profondo, come testimoniano le carte del ramo della famiglia Balbo-Crillon, insigniti dell'onorificenza della *grandeza de España*³.

La prima missione diplomatica compiuta da Cesare Balbo in Spagna è datata 1816, e Cesare vi svolge l'incarico di applicato all'ambasciata al seguito del padre Prospero, nominato ambasciatore⁴.

Nell'archivio non si trovano carte politiche relative a questa missione, in quanto le scritture sono state restituite nel 1874 all'Archivio di Stato di Torino da Prospero II, figlio di Cesare, come disponeva l'articolo 7 del regolamento dei regi archivi del 5 novembre 1822, che prevedeva, alla morte del diplomatico, il sigillamento delle scritture e la loro restituzione all'archivio di corte⁵. Il ritardo nella restituzione, avvenuta poco meno di quarant'anni dopo la scomparsa di Prospero Balbo, è spiegato nel carteggio: Cesare Napione, presidente capo degli archivi di corte, concede a Cesare Balbo più tempo per la consegna delle carte al fine di permettergli di separare la corrispondenza personale di Prospero dalle carte diplomatiche. La restituzione avviene solo dopo la morte di Cesare, è dunque certo che questi, per la stesura dei suoi manoscritti, si sia servito anche delle informazioni contenute negli atti raccolti e prodotti durante la missione spagnola. Delle informazioni storiche e politiche così ottenute resta ancora traccia nel mazzo 13 dell'archivio Balbo⁶, che testimonia la particolare attenzio-

1. Per le edizioni dei manoscritti di Cesare Balbo, si confrontino E. Ricotti, *Della vita e degli scritti del conte Cesare Balbo. Rimembranze*, Firenze, Le Monnier, 1856 e M. Fubini Leuzzi, *Storia d'Italia e altri scritti editi e inediti Cesare Balbo*, Torino, Utet, 1984.

2. Archivio di Stato di Torino, d'ora in poi ASTO, *Archivi privati, famiglia Balbo di Vinadio*, d'ora in poi *archivio Balbo*, mazzo 37.

3. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 1, fascicolo 32, contiene una copia di lettera firmata don Diego Benigno González in cui Luigi Balbo Bertone Crillon è nominato grande di Spagna (1794), il fascicolo 33 contiene la copia in lingua spagnola della patente originale della *grandeza* concessa dal re di Spagna al duca di Crillon (1783).

4. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 34, fascicolo 31, contiene la patente di nomina, il fascicolo 33 contiene una lettera del conte Vallesa con le istruzioni per l'incarico. Per approfondimenti sulla missione diplomatica di Prospero Balbo in Spagna si veda: G.P. Romagnani, *Prospero Balbo intellettuale e uomo di stato (1762-1837)*, Torino, Deputazione subalpina di storia patria, tomo I, *Il tramonto dell'antico regime in Piemonte (1762-1800)*, 1988 e tomo II, *Da Napoleone a Carlo Alberto (1800-1837)*, 1990; e E. Passerin d'Entrèves, *La giovinezza di Cesare Balbo*, Firenze, Le Monnier, 1940.

5. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 15, fascicolo 2. Contiene il carteggio tra Prospero II e Nicomede Bianchi relativo alla restituzione delle carte di Prospero Balbo.

6. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 13.

ne dedicata a rintracciare dati sull'organizzazione dell'esercito spagnolo e sulle azioni di guerra condotte contro le truppe di Napoleone.

Notizie sulla missione spagnola sono presenti anche nell'autobiografia di Cesare Balbo⁷, che fa risalire l'origine del suo interesse e dell'ammirazione per la resistenza nazionale degli spagnoli in nome della religione e delle tradizioni patrie a Carlo Vidua e alla Società dei Concordi⁸, come testimoniano anche gli scritti raccolti in due diversi volumi miscellanei di Cesare Balbo⁹ intitolati *Note al discorso di Carlo Vidua sullo stato delle cognizioni in Italia* e *Proposizioni alla Società de' Concordi*.

I manoscritti miscellanei contengono abbozzi e scritti interessanti riguardo la nascita e la stesura degli *Studi sulla guerra d'indipendenza di Spagna e Portogallo*, per esempio una minuta di lettera per la presentazione del volume¹⁰, gli appunti per un'introduzione all'opera¹¹, e uno studio sul "corpo dello Stato maggiore generale" istituito in Spagna durante la guerra contro Napoleone¹².

Due sono i manoscritti originali conservati nell'archivio¹³, che permettono di confrontare le variazioni, le correzioni, i tagli rispetto al piano d'opera iniziale, come mostrano un abbozzo di capitolo¹⁴ e lunghi e precisi studi per la stesura del volume¹⁵.

Infine, per quanto riguarda il manoscritto *Guerra di Spagna e d'America. Abbozzi e originali*¹⁶ si trova una stesura parziale, con schemi, indici, annotazioni, idee e abbozzi che forniscono preziose indicazioni sulla nascita di quest'opera. Come si può leggere dall'indice del manoscritto che qui riporto, vi sono anche carte e appunti che riguardano la *Storia della guerra di Spagna e Portogallo contro Napoleone*:

- Dell'ordinamento dell'esercito spagnuolo del 1 giugno 1818 (pp. 1-5)
- Dell'esercito spagnuolo nel 1817 (pp. 7-8)
- Nei generali quelli che hanno acquistata più riputazione nell'ultima guerra sono i seguenti... (pp. 9-10)

7. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 59, fascicoli 1 e 2 e mazzo 42, *Manoscritto in folio numero 23*.

Manoscritto originale Documenti per la vita di Cesare Balbo.

8. Cfr. la voce "Balbo Cesare" in *Dizionario biografico degli italiani*, a cura dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1963, vol. V, pp. 395-405.

9. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 41 e mazzo 43. Si tratta del *manoscritto in folio numero 19*, pp. 473-552 e del *manoscritto in folio numero 23 bis*, senza numerazione di pagine.

10. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 39, *Manoscritto in folio numero 11*, pp. 1-3.

11. *Ibidem*, pp. 193-199.

12. *Ibidem*, pp. 411-419.

13. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 46 e mazzo 37.

14. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 43, *manoscritto in folio numero 23 bis*, pp. 429-447.

15. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 45, *manoscritto in folio numero 30*, pp. 1-104.

16. ASTO, *archivio Balbo*, mazzo 37, *manoscritto in folio numero 6*.

- Relazione sullo stato dell'esercito spagnolo alla fine dell'anno 1818 fatta in conformità del paragrafo delle istruzioni di S.M. (pp. 21-31)
- Annotazioni ad alcune ragioni della guerra di Spagna e Portogallo contro Napoleone (p. 33)
- XXXI. Delle guerriglie (pp. 35-54)
- Altre versioni di vari paragrafi dei libri I, II, III della *Storia della guerra di Spagna e Portogallo contro Napoleone* (pp. 55-159)
- *Monitore*. 23 gennaio 1810. Guerrieri, legislatori (pp. 161-166)
- Indice cronologico de' principali avvenimenti della guerra di Spagna e Portogallo contro Napoleone (pp. 167-197)
- *Edinburgh Review*. January 1809. N. XXVI Art. II. Lettre aux Espagnols Americains (pp. 199-220)
- Medaglie (p. 221)
- *Quarterly Review*. N. XXXIV publish in Nov. 1817. Art. X, p. 530 (pp. 223-235)
- Guerra d'America (pp. 237-276)
- America. Indice (p. 277)
- Notizie dell'America spagnuola dall'anno 1808 (pp. 279-310)
- Dell'America spagnuola dall'anno 1808 (pp. 311-318)
- Guerre d'Amerique. Cronologia dal 10 aprile 1808 al giugno 1814 (pp. 319-341)
- Guerre d'Amerique. Cronologia dal 23 agosto 1814 al 5 aprile 1818 (pp. 343-349)
- Opuscolo manoscritto Livre de l'exercice à la grenadiere

La funzione di questo breve testo è fornire ai ricercatori informazioni sulle nuove acquisizioni di fondi archivistici da parte degli Archivi di Stato, e in particolare di archivi privati che, grazie alla sensibilità delle famiglie proprietarie e alla politica di acquisizione e valorizzazione delle amministrazioni archivistiche, sono messi a disposizione degli studiosi; l'inventario dell'archivio Balbo è stato ultimato nel gennaio 2006.